



Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione



REGOLAMENTO ATTUATIVO

Art. 1

Il presente regolamento integra, ed è integrato dallo Statuto Sociale della Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione (di seguito denominata “S.L.M.”), per eventuali modifiche necessita del parere favorevole della maggioranza del Consiglio Direttivo (di seguito denominato CD).

Art. 2

La S.L.M. è affiliata alla Associazione Italiana Cultura e Sport APS (AICS) e potrà essere affiliata, con delibera del CD, ad altra Associazione o Federazione o Altri, riconosciuti a livello Nazionale con finalità conformi a quelle della S.L.M..

Art. 3

E' garantita agli Associati la libera eleggibilità degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo.

Gli Associati hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, di votare nelle assemblee, di eleggere gli organi sociali e di esservi eletti, tutti gli associati maggiorenni iscritti da almeno tre mesi e in regola con il tesseramento e con il versamento delle quote associative.

Il CD provvede a nominare il Direttore Tecnico (DT) ed il Segretario (SE).

Il Direttore Tecnico ha diritto di partecipare alle riunioni del CD con parere non vincolante, provvede alla stesura ed aggiornamento del Regolamento Tecnico e ha la facoltà di nominare o di revocare i componenti della Commissione Tecnica (CT).

La S.L.M. è rappresentata sul territorio dai Coordinatori Operativi Territoriali (COT) e dai Rappresentanti Tecnici Territoriali (RTT), ognuno per la parte di propria competenza, essi saranno rispettivamente nominati dal CD e dal DT.

Art. 4

Si diventa socio ordinario o sostenitore solo se maggiorenne e dietro presentazione di una domanda di ammissione, domanda che dovrà essere accettata dal CD. Sono soci onorari coloro a cui sono riconosciuti meriti nei confronti dell'associazione, o nel mondo della pesca a mosca, o nella salvaguardia dell'ambiente.

Il Socio moroso nei pagamenti nei confronti dell'Associazione, perderà automaticamente la qualifica di Socio.

Art. 5

L'Assemblea dei Soci è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione che svolge le funzioni di moderatore curando l'ordine degli interventi e il comportamento dei partecipanti che, qualora dovessero avere atteggiamenti irriguardosi, potrebbero essere passibili anche di espulsione dall'Assemblea.

Le convocazioni possono essere effettuate con pluralità di mezzi e devono riportare l'ordine del giorno, la data, l'orario il luogo e le modalità di svolgimento e devono essere rese note con un preavviso di almeno 7 giorni dalla data di svolgimento salvo casi di urgenza.

Il Segretario dell'Assemblea redige apposito verbale, nel quale dovranno essere riportati, oltre agli argomenti trattati e le risoluzioni inerenti, anche, in caso di votazione, il numero dei votanti ed il nome dei votanti contrari e/o degli astenuti.

Art. 6

Le convocazioni e le riunioni del CD possono essere fatte anche a mezzo di strumenti informatici. Di ogni riunione del CD viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione. Le riunioni del CD sono aperte a tutti i Soci; alle sedute riservate, ove vengono trattati argomenti ritenuti tali, possono presenziare solo i membri del CD.

Art. 7

Nei casi di provata indigenza economica o in mancanza di reddito proprio, il CD può dilazionare, ridurre o annullare i pagamenti delle quote sociali o dei contributi obbligatori, anche straordinari, ai soci che trovandosi nelle predette condizioni ne facciano apposita domanda. Essi conserveranno il diritto al voto.

In vigore dal 01/01/2026



Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione



Art. 8

Al di fuori di accordi che intercorrano tra S.L.M. e AICS o altre Società sportive, o Federazioni, o Associazioni, qualora vengano utilizzati istruttori della S.L.M., per svolgere attività rientranti tra quelle svolte da quest'ultima, è obbligatorio per i partecipanti a dette attività diventare Soci della S.L.M. Per detti Soci la quota è fissata di anno in anno dal CD. Gli istruttori che intendono organizzare attività riconducibili alla S.L.M., devono obbligatoriamente comunicarlo alla S.L.M., inviando alla stessa, con un congruo anticipo di tempo, il bilancio preventivo dell'attività, al fine di verificarne la congruità, nonché, una volta effettuata, l'elenco degli iscritti, per di ognuno di essi la scheda anagrafica, allegata al presente regolamento. L'utilizzo del logo della S.L.M., delle immagini e filmati relative alle attività da essa svolte devono essere autorizzate dal CD.

Art. 9

Il calendario dei corsi sul territorio nazionale e estero viene proposto dai Coordinatori Operativi Territoriali (COT) congiuntamente coi Rappresentanti Tecnici Territoriali (RTT), approvato dal CD e dalla Commissione Tecnica e pubblicato sul sito ufficiale della S.L.M.. I Coordinatori Operativi Territoriali (COT) possono organizzare corsi locali extra calendario. Ogni corso extra calendario di qualsiasi tipologia, sia rivolto a partecipanti esterni, sia necessario ad Istruttori della S.L.M. per incrementare il proprio bagaglio di conoscenze (es. corsi di pesca in mare, di pesca con canna a due mani, di pesca con canne pesanti, di pesca con belly-boat, ecc.) deve essere preventivamente sottoposta alla Commissione Tecnica e da essa autorizzato; il primo interlocutore è di norma il Rappresentante Tecnico Territoriale. Per ogni corso nazionale il Direttore Tecnico nominerà un Direttore del Corso, un Vicedirettore nonché gli Istruttori assegnati ad ogni gruppo; per i corsi di carattere locale questo ruolo sarà svolto dal Rappresentante Tecnico Territoriale. Ogni anno, in concomitanza con i corsi nazionali, verranno istituiti due stage dedicati agli Aiuto Istruttore per ottenere il passaggio a Istruttore Base.

Art. 10

Ogni istruttore deve avere una buona conoscenza teorico-pratica del lancio, essere disponibile a sostenere corsi, non avere comportamenti che possano nuocere alla vita, immagine e finalità della S.L.M.. In via esemplificativa non avere: atteggiamenti di superiorità, di intolleranza, di scherno, di offesa verso altri metodi, Non deve avere scarso impegno a perseguire gli scopi della S.L.M., tipo la divulgazione del sistema, della mentalità non predatoria, della salvaguardia dell'ambiente.

Agli istruttori è fatto divieto di svolgere, al di fuori della S.L.M., attività che fanno parte dei programmi di questa.

Agli istruttori, ai membri del Consiglio Direttivo e della Commissione Tecnica è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente ai Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione (Allegato "A" al Modello Organizzativo di gestione e Controllo S.L.M.)

Art. 11

E' compito della S.L.M. curare la crescita culturale alieutica degli istruttori, avvalendosi oltre che delle conoscenze personali dei vari singoli, anche di supporti cartacei e visivi di vario genere, e distribuiti ai singoli istruttori per un esclusivo uso personale. A tal scopo verranno create una biblioteca e videoteca, sarà compito della Commissione Tecnica individuarne i contenuti, e le priorità d'acquisto da segnalare al Consiglio Direttivo. Gli istruttori potranno ricevere in visione il materiale per 10 giorni a casa propria, quindi inviarlo a proprie spese ad altri istruttori, dietro segnalazione del responsabile della biblioteca.

Art. 12

Gli istruttori si articolano nei seguenti livelli: Aiuto Istruttore – Base – 1° - 2°- 3° livello. La Commissione Tecnica Locale valuterà il rilascio della qualifica di Aiuto Istruttore in base alle capacità espresse dagli Allievi che, avendo superato i corsi di perfezionamento, partecipano come aggregati agli stages Istruttori. Il livello Base sarà rilasciato previa richiesta fatta alla Commissione Tecnica Nazionale, durante gli stages Istruttori ai quali sia presente almeno un componente della Commissione Tecnica Nazionale; la richiesta di passaggio deve essere fatta almeno 7 giorni prima dell'inizio dello stage. Il 1° livello sarà rilasciato solamente agli stages ove siano presenti il Direttore Tecnico o in sua vece almeno due componenti della Commissione Tecnica Nazionale. Il 2°e il 3° livello saranno rilasciati solamente agli stages ove, oltre ad almeno un componente della Commissione Tecnica Nazionale, sia presente il Direttore Tecnico; anche in



Associazione Sportiva Dilettantistica *Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione*



questo caso la richiesta deve essere fatta almeno 7 giorni prima dello stage. L'Istruttore di Base è abilitato all'insegnamento nei corsi di perfezionamento; l'età minima per tale qualifica è di ventuno anni. L'Aiuto Istruttore è abilitato all'insegnamento nei corsi di Apprendimento quando a questi è presente almeno un Istruttore di Base, ovvero ai corsi di Perfezionamento quando presente almeno un Istruttore di 1° livello, e comunque dopo aver fatto almeno due stages e tre giorni come Aiuto. Al di fuori dei corsi di Apprendimento, le qualifiche di Capogruppo, Vicedirettore e Direttore del corso saranno attribuite di volta in volta dal Direttore Tecnico della S.L.M. con l'ausilio della Commissione Tecnica.

Art.13

Per dare maggior autorità e evidenza alla Commissione Tecnica, ogni membro della Commissione avrà assegnato grado di Istruttore di 4° livello mentre al Direttore Tecnico sarà assegnato il grado di Istruttore di 5° livello. Il Direttore Tecnico può nominare un Vicedirettore Tecnico, nel caso lo ritenesse necessario, scelto tra i componenti della Direzione Tecnica. Per poter distinguere i componenti della Commissione Tecnica e il Direttore Tecnico, i loro cartellini identificativi avranno la bordatura in colore rosso. Questo livello sarà assegnato solo per il periodo nel quale l'Istruttore svolgerà queste mansioni. Nel momento in cui dovesse lasciare questi incarichi, l'Istruttore riassumerà operativamente il grado che possedeva all'atto della nomina.

Art. 14

Per diventare aiuto istruttore, bisogna aver frequentato con esito positivo, più corsi d'apprendimento o perfezionamento e stage in qualità di aggregato, in cui si è potuto constatare l'interesse, l'attaccamento, l'impegno, il grado di apprendimento, e, soprattutto, l'accettazione e la posizione ideologica nei confronti della S.L.M. e della tecnica insegnata.

Art. 15

Per accedere ai livelli superiori bisogna, in via principale, possedere una maggiore capacità pratica nel lancio, ed in subordine avere una migliore conoscenza teorica, sia del lancio che di tutto ciò che concerne il sistema mosca, ed essere in grado di gestire, organizzare e dirigere i vari tipi di corsi dell'associazione. La formazione dell'istruttore deve basarsi anche su esperienze personali acquisite nell'insegnamento, a tale scopo il passaggio fra i vari livelli, è subordinato alla copertura nei corsi e stage, delle qualifiche riportate nel sottostante schema, e per un numero minimo di volte, anch'esse qui specificate, e al superamento del test teorico-pratico del lancio, il test sarà articolato in rapporto al grado da acquisire, e sarà messo a punto dal DT con l'ausilio della CT. Il passaggio da aiuto istruttore a base è vincolato alla capacità d'individuare gli errori di lancio commessi dai partecipanti, la valutazione di detta capacità, fatta nei corsi dal Direttore del corso e Vicedirettore se presenti, o in loro assenza dagli istruttori di grado superiore presenti al corso, può essere integrata anche da prove sostenute con l'ausilio di filmati. Realizzata la biblioteca, potrà essere introdotto anche un test di entomologia, ed eventualmente di cultura alieutica generale.

stage		qualifiche e numero delle volte che si deve partecipare ai corsi e stage	
da	a	corsi	stage
aiuto	base	3 giorni da aiuto istruttore	2 volte partecipante
Base	1°	5 giorni da istruttore	2 volte partecipante
1°	2°	2 volte istruttore allo stage	1 volta partecipante
2°	3°	2 volte direttore di corso/stage	1 volta partecipante



Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione



L'ottenimento del livello superiore, determina l'azzeramento dei corsi a cui si è partecipato. E' vincolante la regolare posizione finanziaria, e non essere incorsi in gravi provvedimenti disciplinari. A parità di requisiti viene considerato titolo preferenziale la più lunga appartenenza alla S.L.M..

Ogni Istruttore riceverà un Cartellino di Riconoscimento dell'Associazione certificante il brevetto ottenuto e recante l'idoneità ed il livello.

Ogni Istruttore, per mantenere il livello acquisito, deve effettuare almeno uno stage come allievo ogni 24 mesi a partire dall'ultimo passaggio ottenuto; se per motivi contingenti non potesse farlo, dovrà effettuare uno stage di convalida del livello prima di riprendere l'attività di Istruttore.

Vengono attribuite le nomine di Direttore Tecnico Onorario e Presidente Onorario a coloro che si sono particolarmente distinti e prodigati per la crescita della S.L.M., ed hanno ricoperto le rispettive cariche. La proposta di nomina viene avanzata dal CD e ratificata dall'Assemblea.

Art. 16

I corsi della S.L.M. sono:

- a) di apprendimento, della durata di uno o due giorni, svolti a livello locale, dove viene perfezionata la tecnica di lancio di ognuno dei partecipanti;
- b) di perfezionamento al lancio, della durata di due o tre giorni, svolti su richiesta del responsabile locale, o in quelle località giustificate da una cospicua frequentazione di pescatori, in essi, diversamente dall'apprendimento, è prevista una maggiore didattica in acqua;
- c) di perfezionamento alla pesca pratica con le varie tecniche e attrezzature, l'attività didattica si svolge quasi esclusivamente sull'acqua;
- d) stage per istruttori, destinati al perfezionamento degli istruttori di ogni grado, coloro che volessero conseguire il grado superiore, dopo previa domanda, potranno sostenere l'esame abilitante durante lo stage, qualunque sia l'esito, lo stage continuerà in base alla propria preparazione;
- e) costruzione di artificiali;
- f) di entomologia e ambienti fluviali.

In località da definire di volta in volta, la S.L.M. organizza nell'arco dell'anno degli stage per istruttori, e questi devono partecipare almeno ad uno di essi, al fine di mantenere l'abilitazione all'insegnamento.

Ad inizio anno, i Rappresentanti Tecnici Territoriali stabiliranno le date per svolgere i corsi di apprendimento, e se lo riterranno opportuno potranno organizzare anche corsi di perfezionamento, ogni istruttore comunicherà al Rappresentante Tecnico Territoriale le date in cui sarà disponibile all'insegnamento.

Ad inizio anno la S.L.M. chiederà tramite scheda, agli istruttori abilitati ed in regola con le quote sociali, le eventuali adesioni, non vincolanti, alle varie attività nazionali didattiche, di rappresentanza e d'incontri.

Trascorsi due anni senza aver svolto attività didattiche l'istruttore decade dal suo compito, e il suo brevetto verrà considerato scaduto, potrà riaverlo frequentando uno stage dove sarà valutata la sua preparazione.

Per poter svolgere qualsiasi attività didattica, l'istruttore deve essere finanziariamente in regola con la S.L.M..

Art. 17

Sul sito della S.L.M. saranno riportate le date dei vari tipi di corsi, con le località dove si svolgeranno, gli istruttori abilitati e il territorio su cui incidono.

Saranno altresì pubblicate tutte le attività della S.L.M., con i responsabili a cui rivolgersi.

Art. 18

I corsi o stage istituiti dalla S.L.M. sono presieduti da un Direttore e, se necessario, da un Vicedirettore, nominati di volta in volta dal Direttore Tecnico della S.L.M..

Art. 19

In ogni corso o stage istituiti dalla S.L.M. vi è una Commissione del corso, che è così composta: nei corsi di perfezionamento e negli stage, rientranti nel programma nazionale, la Commissione è composta dal Direttore e Vicedirettore se presente, e dai vari istruttori, ognuno dei quali soltanto per il proprio gruppo o i propri partecipanti; a livello locale saranno i Rappresentanti Tecnici Territoriali che daranno le qualifiche di aiuto istruttore.

Per fondati motivi il Direttore Tecnico può aumentare la composizione della Commissione Tecnica.



Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione



Art. 20

La Commissione Tecnica (CT) della S.L.M. è composta dal Direttore Tecnico (DT) e da istruttori, in numero imprecisato, nominati dal DT. Il DT e la Commissione Tecnica devono essere riconfermati ogni quattro anni. Il ruolo del Direttore Tecnico della S.L.M., oltre che quello di rappresentanza, deve essere principalmente di amalgama, omogeneizzazione delle varie valutazioni tecniche esistenti all'interno della commissione, nonché punto di riferimento degli istruttori per qualsivoglia dubbio tecnico, o chiarimento su aspetti comportamentali tenutisi o da tenersi ai corsi, in definitiva deve essere un punto saldo della S.L.M., che armonizza le direttive tecniche, la realizzazione dei corsi, e la partecipazione degli istruttori alle varie attività, ad esso è riconosciuto, in caso di votazione su una questione tecnica, ed in caso di parità, una valenza superiore del voto.

Art. 21

Le funzioni della Commissione Tecnica (CT) sono:

- 1) valutare l'idoneità delle qualifiche locali,
- 2) supportare il DT nella nomina dei Rappresentanti Tecnici Territoriali,
- 3) supportare il DT, nei passaggi di grado degli istruttori dal 1° grado in su,
- 4) sostituire il DT, con almeno due componenti della CT, per i soli passaggi da Base a 1° grado,
- 5) segnalare le eventuali mancanze degli istruttori,
- 6) prendere decisioni relative a fatti contingenti il corso in svolgimento,
- 7) realizzare e/o valutare tutti quegli accorgimenti tecnici, necessari allo sviluppo degli istruttori e della S.L.M.,
- 8) nominare, se necessario, membri aggiunti che abbiano particolari conoscenze e/o capacità in settori della Pesca a Mosca, o a cui vengono affidati specifici incarichi, costoro conservano il grado di appartenenza,
- 9) redigere i programmi dei corsi,
- 10) dare il solo parere tecnico, non vincolante, su eventuali sedi di corsi specifici,
- 11) curare la predisposizione e valutare l'utilizzo dei vari supporti all'insegnamento,
- 12) su richiesta del CD esprimere pareri di valutazione tecnica, per l'attribuzione d'incarichi particolari agli istruttori,
- 13) curare, nei limiti della fattibilità, lo sviluppo omogeneo degli istruttori,
- 14) indicare quali testi e video devono far parte della biblioteca e videototeca,
- 15) esprimere pareri su presupposte modifiche a tecniche già esistenti,
- 16) e così via.

Art. 22

Le funzioni dei Rappresentanti Tecnici Territoriali (RTT) sono:

- 1) supportare la CT nell'organizzazione tecnica di corsi e stage, coinvolgendo se necessario anche altri Istruttori,
- 2) essere il riferimento per gli istruttori nei rispettivi territori provvedendo alla loro preparazione tecnica,
- 3) cercare possibili contatti con Fly Clubs o altre organizzazioni che possano portare benefici alla S.L.M..

Art. 23

Le decisioni della Commissione del corso, possono essere modificate soltanto dalla Commissione Tecnica della S.L.M., alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali contestazioni di carattere tecnico.

Art. 24

I provvedimenti disciplinari comminabili agli Associati possono essere:

- a) rimprovero verbale:
 - ✓ danno luogo a rimprovero verbale colpe di lieve entità che coinvolgano persone o creino atteggiamenti, o situazioni anomale, a carattere limitato o locale o possa configurarsi come una lieve violazione ai Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione ;
- b) rimprovero scritto:
 - ✓ il rimprovero scritto viene inflitto dopo la persistenza nella situazione che ha provocato il rimprovero verbale, o questa non riveste un carattere limitato o locale o possa configurarsi come



Associazione Sportiva Dilettantistica Scuola Lancio Mosca – Centro Studi e Formazione



una lieve violazione ai Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione ;

c) sospensione dalla S.L.M.:

- ✓ viene inflitta la sospensione dalla S.L.M. qualora venga disatteso il rimprovero scritto, per una chiara violazione ai Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione; oppure qualora si dimostri scarso interesse agli scopi della S.L.M., o si assumano atteggiamenti o ideologie che possano creare una errata valutazione della S.L.M.; in via esemplificativa, mancata effettuazione di corsi locali, aspetti di lucro di tipo professionistico, tenuta di corsi privati a pagamento, abbandono ingiustificato del corso, ed altro;

d) espulsione dalla S.L.M.:

- ✓ viene inflitta l'espulsione dalla S.L.M. qualora la sospensione non provochi nessun tipo di recupero dell'Associato, per una grave violazione ai Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione; ed inoltre ove esistano comportamenti che nuocciano alla vita, decoro o esistenza della S.L.M. stessa.

I casi sopra esposti vengono presi in esame alla prima riunione del CD, dopo che una qualsiasi persona facente capo alla S.L.M. o il Responsabile Safeguarding li abbiano resi noti.

Art. 25

La S.L.M. si fa carico di contribuire nel modo massimo possibile alle spese sostenute dagli istruttori per la loro formazione, quando questa porti beneficio alla S.L.M., attraverso il rimborso parziale o totale delle spese sostenute.

Villareale di Cassolnovo, 01/01/2026

In vigore dal 01/01/2026